

Intervento del Presidente della Repubblica all'inaugurazione della mostra: "Cavour e l'Agricoltura" in collaborazione con l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

ROMA – Palazzo dell'Agricoltura – Lunedì 28 maggio 2012

-----

16.40 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi al Palazzo dell'Agricoltura (Via XX settembre, 20) e, quivi giunti attendono l'arrivo del Capo dello Stato.*

*(Allegato 1)*

\*\*\*\*\*

16.50 Il Presidente della Repubblica lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi al Palazzo dell'Agricoltura.

16.55 La vettura presidenziale giunge al Palazzo dell'Agricoltura (Via XX Settembre, 20), ove il Capo dello Stato è accolto, alla discesa dalla vettura, dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Dott. Mario Catania, dal Presidente di "Comunicare Organizzando" e curatore della mostra, Dott. Alessandro Nicosia, e dal Presidente dell'Istituto della Storia del Risorgimento Italiano, Prof. Romano Ugolini.

*Sono altresì presenti il Sottosegretario di Stato alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Prof. Franco Braga ed il Capo di Gabinetto del Ministero, Cons. Michele Corradino.*

Quindi, il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, fa ingresso nel Palazzo dell'Agricoltura e, dopo aver ascoltato l'Inno nazionale eseguito dal coro "Vittorio Alfieri" dell'Istituto Comprensivo Lante della Rovere di Roma, e dall'Istituto Statale di Istruzione specializzata per Sordi "Antonio Magarotto" di Roma, raggiunge l'atrio principale del Palazzo.

Ha inizio la visita alla mostra, illustrata dal Dott. Alessandro Nicosia (*la mostra si articola dal piano terra al terzo piano*<sup>27</sup>).

(Breve presentazione della mostra e percorso espositivo: allegato 2).

17.45 Il Capo dello Stato, dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Palazzo dell'Agricoltura per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

*Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo dell'Agricoltura per far rientro al Palazzo del Quirinale.*

17.50 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

---

<sup>27</sup> Il percorso espositivo prevede un passaggio alla Biblioteca Storica Nazionale dell'Agricoltura, intitolata al Prof. Paolo Sylos Labini, ove il Capo dello Stato incontrerà la moglie e i due figli dell'economista.

**Pulmino con**

Cons. GUELFÌ  
Cons. BERARDUCCI  
Cons. CAZZELLA  
Cons. CASCELLA  
Prof.ssa CARUCCI  
Dott. CREMONI

Fotografo  
Operatore RAI

**Breve descrizione della mostra: “Cavour e l’Agricoltura”. \***

La mostra-omaggio intende proporre ai visitatori una sfaccettatura meno nota del grande Statista, quella di Cavour “agricoltore”, intrecciando l’immagine pubblica con quella privata e fornendo in questo modo un ulteriore contributo alla definizione di una delle più grandi figure del Risorgimento italiano.

Dagli studi sui più innovativi testi europei di agricoltura del tempo ai progetti di irrigazione, dalle sperimentazioni vinicole agli incroci di bestiame, dal progetto per il Canale Cavour ai primi e sperimentali utilizzi dei fertilizzanti, dal sostegno allo spirito d’associazione fra gli agricoltori alla legge del 1853 che prevedeva la gestione delle acque demaniali da parte degli stessi proprietari terrieri, il percorso si avvale di una ricca documentazione originale capace di ridisegnare, da un inconsueto punto di lettura, la figura di una delle personalità tra le più interessanti e poliedriche del panorama storico italiano.

Il percorso, volto a illustrare i tesori storico-artistici della sede del Palazzo dell’Agricoltura, è integrato da due postazioni iconografiche finalizzate a presentare le fasi progettuali del Palazzo stesso.

**Percorso espositivo:**

**Primo piano**

Dopo aver ammirato dal pianerottolo antistante l’ascensore la vetrata realizzata nel 1913 da Duilio Cambellotti e Cesare Picchiarini, artisti che contribuirono, con il loro incontro, al rinnovamento di una tecnica artistica al tempo dimenticata, quella delle vetrate, è possibile visionare la prima installazione introduttiva della mostra “Cavour e l’agricoltura”. Si tratta di una vera e propria prefazione al percorso espositivo che proporrà manufatti originali di alto pregio come le splendide incisioni raffiguranti il Conte gentilmente concesse dalla Biblioteca Reale di Torino e dal Museo Centrale del Risorgimento di Roma.

Nelle teche si potrà ammirare una selezione di tavole satiriche originali dedicate a Cavour e alcuni documenti - lettere autografe e un decreto legge originale - che illustrano la personalità del grande statista sotto il doppio profilo di uomo pubblico politico e imprenditore privato.

Proseguendo il percorso è possibile ammirare il Salottino appartenuto a Cavour nel 1850. I begli arredi, il tavolo con le sedie, il trumeau, l’orologio a parete, sono inseriti all’interno di una contestualizzazione scenografica arricchita da pregevoli stampe dell’epoca raffiguranti il Conte in diversi momenti della sua vita e della attività politica.

-----  
\* documentazione acquisita di concerto con il Cons. Berarducci

## Terzo piano

La selezione dei pezzi in mostra proposta dalle istituzioni che hanno collaborato all'iniziativa, ha dato luogo alla definizione di *quattro sezioni tematiche*.

- La *prima sezione*: “*L’agricoltura in Italia al tempo di Cavour*”, è mirata ad una contestualizzazione storica del tema trattato attraverso l’esposizione di manualistica agricola del tempo proveniente dalla Biblioteca storica nazionale dell’Agricoltura, da una selezione cartografica di proprietà dall’Agenzia del Territorio che espone tra gli altri mirabili pezzi anche una mappa d’impianto della zona di Leri, nonché alcuni modellini di macchine agricole ottocentesche gentilmente concessi dall’Istituto agrario Garibaldi di Roma.
- La *seconda sezione*: “*Cavour e l’agricoltura*”, entra direttamente nel contesto cavouriano, raccontando attraverso lettere e documenti la passione e l’impegno di Cavour per l’agricoltura, dalle prime esperienze a Grinzane, passando per le sperimentazioni di fertilizzanti a Leri, toccando la vicenda della Società Rossi, Schiaparelli e C. finalizzata alla fabbricazione di prodotti chimici - tra cui un guano artificiale -, che vede il Conte in qualità di cofondatore. Nel campo della sperimentazione si entra inoltre nei contesti dell’introduzione di nuove colture di cui Cavour fu protagonista, come la barbabietola ad esempio, e ancora nella sperimentazione di macchine agricole all’avanguardia, testimoniata dalla fitta corrispondenza – custodita nell’archivio Cavour di Santena - con l’ingegner Colli con cui ha un confronto e uno scambio di opinioni continuo ed entusiastico.  
Interessanti tra i pezzi in mostra ancora i materiali dell’Accademia di Agricoltura, in particolare le 5 lettere sulla “malattia della vite” e il fazzoletto in Urtica nivea proveniente dalla Cina donato dal Conte all’Accademia.
- La *terza sezione*, dedicata a “*Cavour e l’acqua*” affronta un altro dei grandi temi cari a Cavour. Qui trovano collocazione innovativi progetti per il drenaggio delle acque ideati dal Conte e soprattutto la documentazione della sua strenua battaglia condotta per la costituzione di un consorzio di agricoltori con facoltà di pagare direttamente allo Stato, e non ad una società appaltatrice, l’utilizzo delle acque demaniali sui terreni di loro pertinenza.  
Una postazione speciale è poi dedicata ovviamente al Canale Cavour e alla sua realizzazione che avvenne dopo la morte del Conte.
- La *quarta sezione*, intitolata “*Dopo Cavour*” che propone una interessante panoramica sulla nascita della carta geologica d’Italia ad opera di Quintino Sella – di cui se ne espone un esemplare proveniente dall’Ispra e un breve ma interessante focus su Costantino Nigra, che fu tra l’altro segretario di Cavour, e che qui è ricordato per la sua attività di studio e tutela della cultura rurale attraverso la celebre raccolta di Canti popolari del Piemonte di cui l’Istituto per i Beni sonori e audiovisivi ci offre una interessante panoramica.

## **Materiali esposti**

- Bibliografia ottocentesca sull’agricoltura
- Modellini di attrezzi agricoli ottocenteschi
- Mappe e cabrei per la ricostruzione del paesaggio agricolo
- Lettere di Cavour
- Diari autografi di Cavour
- Documentazione sull’Associazione Agraria, suo Statuto e Gazzette e legge che ne stabilisce l’istituzione

- Documentazione sull'Associazione Irrigazione Ovest Sesia, suo statuto e legge che ne stabilisce l'istituzione
- Leggi e decreti originali
- Disegni progettuali originali del Canale Cavour
- Immagini fotografiche del tempo del canale Cavour
- Manifesto che annuncia la morte di Cavour
- Fazzoletto in tessuto di tiglio proveniente dalla Cina
- Diploma di Ministro dell'Agricoltura e del Commercio
- Immagini della tenuta Cavour di Leri
- Mappe e piante catastali delle tenute agricole della famiglia Cavour di Leri e Santena
- Opere di Cavour (Discorsi parlamentari, interventi ecc.)
- Periodici ottocenteschi con caricature di Cavour
- Incisioni con ritratti di Cavour, di Costantino Nigra e Quintino Sella
- Selezione di canti popolari piemontesi
- Documentazione e decreto relativo alla carta geologica del Regno
- Bibliografia del tempo

### **Piano terra**

Visita alla Biblioteca storica nazionale dell'Agricoltura (fondata nel 1860, trasferita nell'attuale sede nel 1913, originariamente situata nei vecchi locali del Palazzotto della Stamperia) e alle ultime sezioni della mostra.

## **Prestatori opere esposte**

- 1. Soprintendenza ai Beni archivistici e librari**  
Dott.ssa Rossana Rummo
- 2. Archivio di Stato di Torino**  
Direttrice Dott.ssa Maria Barbara Bertini
- 3. Biblioteca Nazionale Centrale di Roma**  
Direttore Dott. Osvaldo Avallone
- 4. Biblioteca Reale di Torino e Archivio di Stato di Cuneo**  
Direttore Dott. Giovanni Saccani
- 5. Istituto Centrale per i Beni Sonori e audiovisivi**  
Responsabile – Direttore Dott. Massimo Pistacchi
- 6. ITAS "Giuseppe Garibaldi" - Roma**  
Dirigente Scolastico Prof. Franco Antonio Sapìa
- 7. Archivio storico dei Canali Cavour Ovest Sesia - Ass. d'Irrigazione Ovest Sesia**  
Presidente Dott. Ottavio Mezza
- 8. Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue - Associazione d'Irrigazione Est Sesia**  
Direttore Generale Ing. Bruno Bolognino
- 9. Accademia di Agricoltura di Torino**  
Presidente Prof. Pietro Piccaròlo
- 10. Fondazione Camillo Cavour di Sàntena**  
Presidente Dott. Nerio Nesi
- 11. Direttore Generale Dott. Marco Fasano**
- 12. Comune di Dronero**  
Sindaco Dott. Livio Acchiardi
- 13. Archivio Centrale dello Stato**  
Sovrintendente Dott. Agostino Attanasio
- 14. Agenzia del Territorio**  
Direttore Generale Dott.ssa Gabriella Alemanno
- 15. Biblioteca di Storia moderna e contemporanea di Roma**  
Direttrice Dott.ssa Simonetta Buttò
- 16. Biblioteca Fondazione Marco Besso**  
Direttore Dott. Antonio Martini

**17. Biblioteca Gabriele Goidanich**

Direttrice Dott.ssa Marina Zuccoli

**18. ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

Presidente Ing. Bernardo De Bernardinis

**19. Direttore Generale Dott. Stefano Laporta**

**20. Capo Ufficio Affari Generali e Comunicazione**

Contrammiraglio Roberto Camerini

**21. Ufficiale Rogante Accademia Militare**

Avv. Alberto Giovanni Bragadin

**22. Capo di Stato Maggiore della Marina Militare**

Amm. Sq. Luigi Binelli Mantelli

**23. Capo Ufficio Storico**

Cap. V. Francesco Loriga